



anteprima

# Ocean Star **56.1**

di Niccolò Volpati

Realizzata in Grecia, è l'ultima nata in casa Ocean Yacht. Costruita in sandwich, ha ambienti spaziosi. Due le versioni, 3 o 4 cabine più quella del marinaio.

Il luogo di nascita dovrebbe già fornire adeguate garanzie riguardo la bontà di un'imbarcazione a vela. La sede del cantiere Ocean Yacht è infatti a Kalivia, una piccola città che si trova 50 km a Est di Atene. Esiste soltanto da sei anni, ma da subito si è specializzato nella produzione di scafi intorno

ai 50 piedi. Il primo è stato il 495 e l'ultimo nato è appunto il 56.1, presentato in anteprima in Italia al Salone di Genova di quest'anno. I titolari hanno in programma di trasferirsi in una sede più grande e qui di progettare e realizzare scafi di metratura maggiore. Per la fine del 2005, infatti,

sarà presentato un modello da 62 piedi deck house. Le barche nascono in faccia alle Cicladi, quindi sanno cos'è il vento e hanno una naturale predisposizione per la crociera. Il mercato a cui si rivolge il cantiere è proprio questo: amanti della vela e amanti della crociera.

Pr  
Gli  
lan  
gan  
La  
mc  
ps  
fac  
del  
un  
tec  
del  
coa  
ass  
bar  
som  
lo s  
Per  
il c  
una  
pos  
un  
sec



## Progetto

Gli scafi sono fatti a mano e i laminati sono molto spessi per garantire una grande solidità. La costruzione è a sandwich in modo da poter adattare lo stampo alla carena e alla coperta, facendo sì che la laminazione delle due parti sia realizzata in un'area piuttosto piatta. Questa tecnica e la cura artigianale della lavorazione, anche il gelcoat viene applicato a mano, assicurano la qualità dell'imbarcazione. Le dimensioni sono notevoli e di conseguenza lo spazio a disposizione è molto. Per soddisfare diverse esigenze, il cantiere offre due versioni: una a cinque cabine con otto posti letto per i passeggeri e un locale marinaio a prua. La seconda armatoriale dispone di

un locale in meno per gli ospiti, ma di una cabina armatoriale molto grande collocata a centro barca. Le caratteristiche di una barca da crociera non sono solo quelle di essere solo solida e confortevole, deve anche potersi spostare velocemente. La superficie velica ha una dimensione che dovrebbe assicurare buone prestazioni. Anche il motore è di tutto rispetto. Ben 160 cv possono spingere il 56.1 ad elevate velocità a motore. Comfort in navigazione, infatti, significa navigare comodamente e in sicurezza, ma vuol dire anche poter contare su rapidi spostamenti.

## Interni

L'area notte offre ospitalità a un buon numero di persone. Cinque cabine, tutte con bagno

privato anche quella per il marinaio all'estrema prua e tanto volume per stivare gli indumenti. Due sono a poppa e due nella parte di scafo verso prua. In mezzo si trova il grande salone. Sulla sinistra c'è la cucina che ha dimensioni accettabili, ma non eccezionali. E' fornita di doppio lavello, un frigorifero di tipo domestico cioè non a pozzo, dotato anche di scomparto freezer. Lo spazio della dinette è stato dedicato piuttosto per l'area living. Oltre a un ampio tavolo da pranzo circondato da numerose sedute, trova posto un altro divanetto a L con un tavolino da caffè. Sulla dritta è stato collocato lo spazio per il carteggio. Gli staccabatterie sono facilmente raggiungibili da questa zona, ma non sono pericolosamente a portata di mano.



**1.** La zona living riserva agli ospiti un ambiente piuttosto spazioso, arredato con un grande tavolo di legno con divano. Il carteggio si trova sulle mura opposte.

**2.** Ogni cabina ha il suo bagno privato.

**3.** La cabina dell'armatore è a prua.

Al posto di questa configurazione è possibile scegliere quella a due cabine doppie.

**4.** La cucina è sulla sinistra, non eccelle nelle dimensioni ma è funzionale.

Non si rischia quindi, di urtarli accidentalmente. Le finiture e i materiali degli interni offrono diverse opportunità: l'armatore può scegliere tra teak, mogano e ciliegio lucido. Buona la soluzione per la cabina marinaio all'estrema prua. Solitamente questo spazio è molto sacrificato e all'equipaggio si riserva un locale più simile a un loculo che a una cabina. Non è il caso di questa imbarcazione. Il volume è adeguato e l'accesso è confortevole.

## Coperta

Chi ha disegnato il layout non aveva certo grilli per la testa. La soluzione scelta è tradizionale, ma decisamente funzionale. Oltre a dedicare ampi spazi alla convivialità e alle manovre, in coperta si trovano ben sei gavo-

ni per riporre il materiale: due sotto le panche del pozzetto, due ricavati dalle sedute dei timoni e, infine due stagni sotto la piattaforma di poppa. Un'altra soluzione azzeccata è quella dello sky hood e del tendalino. Il primo è a scomparsa nella tuga in modo da non risultare d'ingombro durante le soste in rada o quando non ce ne è bisogno. Il bimini è richiudibile e montato su una struttura in acciaio inox. Niente di particolarmente innovativo, se non che, aprendoli entrambi, il pozzetto rimane completamente riparato sia dagli schizzi d'acqua, sia dai raggi del sole. La doppia timoneria garantisce facilità di manovra. In prossimità delle due ruote c'è posto per gli schermi degli strumenti e le bussole. Tutte i dati di navigazione sono pertanto,

a portata di mano. Inoltre, la doppia timoneria assicura un facile accesso alla piattaforma di poppa. Questa possiede, centralmente una scaletta a scomparsa e una passerella comoda da usare. Il teak abbonda un po' ovunque da poppa a prua. Perfino la tuga è rivestita di legno. In questo modo, l'area a pruvavia della base d'albero, può essere sfruttata come zona prendisole. La posizione dei winch del genoa è comoda, mentre quella del verricello per la scotta di randa è fuori dalla portata del timoniere. Questo non agevola le manovre, soprattutto in caso di equipaggio ridotto.

## Conclusioni

Nel caso in cui apparteniate a quei diportisti per i quali solo inglesi o francesi sono

anteprima

## OCEAN STAR 56.1 - IN CIFRE

### Progetto

Iannis Tsiamas/Ocean Yachts

### Prezzo

Euro 485.000 + Iva con motore Yanmar 160 cavalli.

### Dati

Lungh. f.t. **m 16,55** – lungh. al gall. **m 14,33** – largh. max **m 5,10**  
 pescaggio **m 2,30** – dislocamento **kg 22.500** – zavorra **kg 6.300** – sup. velica **m<sup>2</sup> 142**, randa **m<sup>2</sup> 50**, genoa **m<sup>2</sup> 92** – serbatoio carburante **lt 650**  
 serbatoio acqua **lt 1.300** – posti letto **8/10**.

### Motore

Yanmar 4LHA-HTP – 160 cavalli a 3.300 giri – cilindrata **cc 3.455**  
 alesaggio x corsa **mm 100 x 110**

4 cilindri in linea – alternatore 12V-60 Ah – peso **kg 360**.

### Dotazioni standard

Randa avv. – caricabatterie da 50 Ah – teak pozzetto e sedute verricello elettrico da 1500 w comando verricello in pozzetto 6 batterie (4x170 Ah +1x170 Ah +1x65 Ah) – vhf Raymarine.

### Dotazioni optional

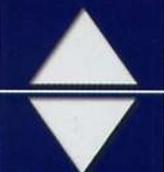
Generatore 10 Kw (€ 15.600) bow-thruster 130 Kg (€ 7.700) dissalatore 140 lt/h (€ 11.300) aria condizionata 25.000Btu (€ 16.000) – ponte in teak (passavanti) (€ 7.900) – bimini top (€ 1.440) – sprayhood (€ 1.440) log, eco,wind, autopilot,

gps plotter, radio cd (€ 12.425) radar 24 mg. (€ 4.730).

### Indirizzi

Costruita da Ocean Yachts, Kalivia, Grecia. Importata da Med Team, Roma, tel. e fax 06 36302006 www.medteamcharter.com  
 Med One, Roma, tel. 06 486400 info@med1.net

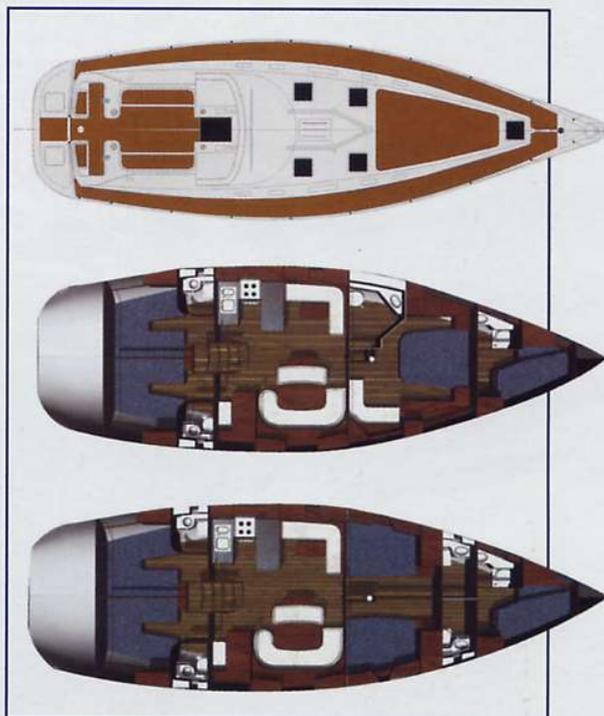
- Abitabilità
- Organizzazione coperta



- Dimensioni cucina

### In sintesi

Gli spazi interni sono il suo punto di forza. Tre o quattro cabine doppie, tutte con bagno riservato più quella dedicata al marinaio, una vera cabina con dimensioni inconsuete per questo ambiente. Anche la coperta è stata organizzata per avere spazi ampi e ben organizzati. La doppia timoneria migliora la circolazione in pozzetto, mentre il teak che ricopre gran parte della superficie calpestabile contribuisce ad aumentare sia il comfort che l'eleganza. E' equipaggiata con un motore Yanmar da 160 cavalli.



1. Il pozzetto è spazioso e funzionale, non manca lo spazio per stivare l'attrezzatura e le due ruote facilitano il passaggio verso poppa.
2. La plancetta di poppa è rivestita di teak, come gran parte della coperta.

in grado di costruire valide imbarcazioni a vela, Ocean Yachts non fa per voi. Peccato. Forse, proprio perché vengono costruite in un Paese che non ha una blasonata tradizione e

da un cantiere che non ha alle spalle secoli di imbarcazioni, questi modelli sono realizzati con molta cura. I materiali, le finiture, la produzione semi-artigianale, garantiscono una

qualità elevate della barca. E' cara? No, al contrario, il costo è più accessibile di quello di altre concorrenti. Il rapporto qualità/prezzo è decisamente allettante

